

BONUS TRANSAZIONE 5.0

La misura consiste in un'agevolazione sotto forma di credito d'imposta per i progetti di innovazione avviati dall'01/01/2024 e completati entro il 31/12/2025, aventi ad oggetto investimenti effettuati in beni materiali immateriali nuovi strumentali all'esercizio d'impresa di cui agli allegati A e B alla L. 232/2016 che permettano di conseguire complessivamente una riduzione dei consumi energetici delle strutture produttive localizzate nel territorio nazionale.

Chi può accedere all'agevolazione?

Possono beneficiare del contributo tutte le imprese residenti nel territorio dello stato.

Sono, tuttavia, escluse dal beneficio le imprese:

- In stato di liquidazione volontaria, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo
- Che non rispettino le normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e inadempimenti rispetto agli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori

Come si calcola la riduzione dei consumi energetici?

La riduzione dei consumi energetici è calcolata mediante il confronto della stima dei consumi energetici annuali conseguibili per il tramite degli investimenti complessivi in beni materiali e immateriali nuovi con i consumi energetici registrati nell'esercizio precedente a quello di avvio del progetto di innovazione.

È possibile cumulare il credito d'imposta con altre agevolazioni previste nell'ambito dei programmi e strumenti finanziari con risorse dell'UE?

Il DM "Transazione 5.0" esclude la cumulabilità con ulteriori agevolazioni previste nell'ambito dei programmi e strumenti finanziati con risorse dell'UE.

Il credito d'imposta è cumulabile con altre agevolazioni?

Il DM "transizione 5.0" prevede specifiche regole per la cumulabilità con gli incentivi esistenti. In particolare, l'art. 11 stabilisce che, Il credito d'imposta è cumulabile con altre agevolazioni finanziate con risorse nazionali che abbiano ad oggetto i medesimi costi a condizione che tale cumulo non porti al superamento del costo sostenuto.

Tra gli investimenti per l'autoproduzione da fonti rinnovabili rientrano anche gli impianti fotovoltaici?

Per gli impianti fotovoltaici, l'incentivo è limitato ai soli impianti con moduli fotovoltaici iscritti al registro di cui all'art. 12 del D.L. 181/2023 e dall'art. 1, co. 6, del D.L. 113/2024. È inoltre prevista una maggiorazione della base di calcolo per gli impianti che includono i pannelli a maggiore efficienza, sia i moduli che le celle devono essere entrambi prodotti negli stati membri dell'UE

Chi può rilasciare la perizia tecnica asservata prevista dall'art. 16 del D.M. 24/07/2024?

La perizia asseverata può essere rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti nei rispettivi albi professionali. La perizia asseverata/attestazione di conformità dovrà attestare che il bene possiede caratteristiche tecniche tali da includerlo negli elenchi di cui l'allegato o all'allegato B annessi alla presente legge ed è interconnesso al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.

L'incentivo transazione 5.0 si configura come un aiuto di stato?

No, trattandosi di una misura generale e non selettiva non è un aiuto di stato ai sensi della disciplina comunitaria.

Come si utilizza il credito maturato?

Il credito d'imposta riconosciuto è utilizzabile in una o più quote entro la data del 31/12/2025 nel mod. F24 presentato tramite servizi telematici dell'Agenzia Entrate, decorsi 5 gg dalla regolare trasmissione dei dati all'agenzia Entrate dal GSE. L'eventuale credito non ancora utilizzato alla data del 31/12/2025 è riportato in avanti ed è utilizzabile in 5 quote annuali di pari importo.

Quale documentazione l'impresa è tenuta a conservare?

L'impresa è tenuta a conservare e a rendere disponibile, per le attività di vigilanza e controllo, tutti i documenti necessari all'accertamento della correttezza e veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei dati forniti attraverso la piattaforma informatica. In particolare, l'impresa dovrà conservare gli elementi tecnici e di costo del progetto di innovazione, ivi comprese le certificazioni ex-ante ed ex-post. La perizia tecnica asseverata e la certificazione contabile, le fatture, i documenti di trasporto e gli altri documenti relativi all'acquisizione dei beni agevolati.

Rimaniamo a disposizione per ogni e qualsiasi chiarimento in merito,
e porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Monza, 12 dicembre 2024

Studio U.G.